

REVISORE UNICO

Parere n.10 del 11 luglio 2019

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale****PREMESSA**

In data 25/03/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021

In data 29/05/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 determinando un risultato di amministrazione di euro 1.075.329,22;

Con i seguenti atti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- determinazione R.g. n.138 del 07 maggio 2019, esecutiva;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 29 maggio 2019, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta comunale n.58 del 05 giugno 2019;
- determinazione R.g. n.238 del 03 luglio 2019, esecutiva, inerente la variazione di esigibilità del Fpv di spesa corrente per la produttività del personale dell'esercizio 2019;

Al bilancio di previsione iniziale è stato applicato avanzo presunto per euro 98.162,99;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 in data 29 maggio 2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso un avanzo accertato di Euro 90.159/33, per cui rimane da applicare un avanzo accertato residuo per l'importo complessivo di Euro 985.169/89 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	785.449, 18	0, 00	785.449 ,18
Fondi vincolati	78.649, 07	5.856, 78	72.792 ,29
Fondi destinati	84.302, 55	84.302, 55	0 ,00
Fondi liberi	126.928, 42	0, 00	126.928 ,42
TOTALE	1.075.329, 22	90.159, 33	985.169 ,89

In data 10/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione n.16 del 08 luglio 2019 e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...”

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore;
- b. l'attestazione inerente l'assenza di debiti fuori bilancio;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- e. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota protocollo comunale n.6.581 del 1 luglio 2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di economie di spese.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2 (allegato).

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva che non essendo venuto meno la causa di rischio è necessario mantenere il vincolo della corrispondente quota accantonata in sede di rendiconto;

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 120.169,50 dell'avanzo di amministrazione libero, di cui euro 112.165,84 nella variazione di bilancio in esame al presente atto, per le finalità di cui al prospetto seguente, ed euro 8.003,66 a copertura dell'avanzo di amministrazione presunto stanziato in bilancio e tuttora non coperta da corrispondente applicazione dell'avanzo accertato:

Descrizione	Impiego o quote accant onate	Impiego quote vincolate	Impiego quote destinate	Copertura debiti fuori bilancio	Finanziam ento spese di investimen to	Finanziame nto spese correnti non permanenti
Manutenzione straordinaria scuola primaria capoluogo					43.000 ,00	
Programma viabilità e infrastrutture stradali					59.165 ,84	
Cofinanziamento per acquisto autocarro programma viabilità					10.000 ,00	
TOTALE					112.165 ,84	

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	316.399,81	0,00	0,00	316.399,81
Avanzo di amministrazione	2019	98.162,99	112.165,84	0,00	210.328,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	68.387,20	0,00	0,00	68.387,20
	2020	36.438,85	0,00	0,00	36.438,85
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	119.264,27	0,00	0,00	119.264,27
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	2.204.681,65	0,00	63.909,89	2.140.771,76
	2020	2.263.975,00	0,00	0,00	2.263.975,00
	2021	2.272.475,00	0,00	0,00	2.272.475,00
	Cassa	2.975.351,04	0,00	63.909,89	2.911.441,15
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	666.824,66	0,00	2.662,25	664.162,41
	2020	686.129,01	0,00	0,00	686.129,01
	2021	686.129,01	0,00	0,00	686.129,01
	Cassa	730.633,44	0,00	2.662,25	727.971,19
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	736.976,36	11.000,00	0,00	747.976,36
	2020	801.564,82	0,00	0,00	801.564,82
	2021	804.381,01	0,00	0,00	804.381,01
	Cassa	1.612.044,93	11.000,00	0,00	1.623.044,93
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	1.768.247,34	119.371,71	0,00	1.887.619,05
	2020	94.412,20	49.371,71	0,00	143.783,91
	2021	85.000,00	49.371,71	0,00	134.371,71
	Cassa	1.920.765,69	119.371,71	0,00	2.040.137,40
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	18.273,57	0,00	0,00	18.273,57
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2019	835.000,00	0,00	5.056,71	829.943,29
	2020	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
	2021	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
	Cassa	851.574,14	0,00	5.056,71	846.517,43
TOTALE ENTRATE	2019	7.497.544,67	242.537,55	71.628,85	7.668.453,37
	2020	5.702.519,80	49.371,71	0,00	5.751.891,51
	2021	5.667.955,02	49.371,71	0,00	5.717.326,73
	Cassa	9.428.042,67	130.371,71	71.628,85	9.629.743,23

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2019	3.381.690,95	18.679,36	74.251,50	3.326.118,81
	2020	3.485.964,20	470,00	470,00	3.485.964,20
	2021	3.445.420,51	470,00	470,00	3.445.420,51
	Cassa	3.823.979,31	38.679,36	74.251,50	3.788.407,17
Titolo 2: Spese in conto capitale	2019	2.075.631,10	234.537,55	3.000,00	2.307.168,65
	2020	189.406,99	49.371,71	0,00	238.778,70
	2021	185.315,26	49.371,71	0,00	234.686,97
	Cassa	2.326.293,47	234.537,55	3.000,00	2.557.831,02
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2019	205.222,42	0,00	0,00	205.222,42
	2020	207.148,69	0,00	0,00	207.148,69
	2021	217.249,25	0,00	0,00	217.249,25
	Cassa	205.222,42	0,00	0,00	205.222,42
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2019	835.000,00	0,00	5.056,71	829.943,29
	2020	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
	2021	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
	Cassa	862.527,93	0,00	5.056,71	877.471,22
TOTALE USCITE	2019	7.497.544,47	253.216,91	82.308,21	7.668.453,17
	2020	5.702.519,88	49.841,71	470,00	5.751.891,59
	2021	5.667.985,02	49.841,71	470,00	5.717.356,73
	Cassa	8.238.023,13	273.216,91	82.308,21	8.428.931,83

Le variazioni sono così riassunte:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 242.537,55	
	CA	€ 130.371,71	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 71.628,85
	CA		€ 71.628,85
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 253.216,91
	CA		€ 273.216,91
Variazioni in diminuzione	CO	€ 82.308,21	
	CA	€ 82.308,21	
TOTALE VARIAZIONI A PAREGGIO		CO	€ - 10.679,36
TOTALE		CA	€ -142.845,20
			€ 10.679,36

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 49.371,71	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 49.841,71
Variazioni in diminuzione	€ 470,00	
TOTALE VARIAZIONI A PAREGGIO	€ - 470,00	€ 470,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 49.371,71	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 49.871,71
Variazioni in diminuzione	€ 470,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ - 470,00	€ 470,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			316.399,81		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		68.387,20	36.438,85	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.552.910,53	3.751.668,83	3.762.985,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.326.118,81	3.485.964,20	3.445.420,51
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			36.438,85	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			159.587,96	181.006,66	182.077,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		205.222,42	207.148,69	217.249,25
<i>-di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>-di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			89.956,50	94.994,79	100.315,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	210.328,83		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	119.264,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.887.619,05	143.783,91	134.371,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	89.956,50	94.994,79	100.315,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.307.168,65	238.778,70	234.686,97
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 11 luglio 2019.

Il Revisore Unico

Rag. Luciano Parisotto


